

CICATRICI

La famiglia Williams era felice, tutto andava per il verso giusto.

Dopo essersi trasferiti a Londra, Jenna, la sorella minore, si stabilì nella sua scuola preferita, dove aveva anche iniziato un corso di yoga per principianti.

Norman, il fratello minore di sette anni, nella sua nuova scuola, dopo un periodo buio senza amici, aveva trovato tantissimi amici meravigliosi che lo rispettavano e lo sostenevano. Aveva anche iniziato un corso di basket.

Mentre invece Rigel e Anna, si erano stabiliti nella stessa scuola. I due non avevano un rapporto bellissimo, infatti erano come cane e gatto, però in fondo si volevano bene.

Susie e Richard, i genitori, avevano trovato lavoro molto in fretta: Susie era diventata una commessa in un negozio che vendeva vestiti da signora. Invece Richard era diventato un operaio in una ditta che fabbricava carta.

Anche i nonni si erano trasferiti con loro, per essere più vicini ai loro figli e nipoti.

Essi avevano preso questa scusa per lasciare la loro vecchia fredda casa con stanze gelide e rovinate.

Per la famiglia Williams c'erano tante gioie e soddisfazioni. Ma dopo un po', come nelle favole, nulla è perfetto, infatti il nonno si ammalò: aveva preso il cancro, una malattia molto pericolosa.

Nonno Mark, non era molto anziano, infatti aveva sessantasette anni, però la famiglia Williams aveva comunque paura che se ne potesse andare. Anna, che era la più legata al nonno, cercava di stargli il più vicino possibile e di portargli allegria in questi momenti bui.

Passarono circa sei mesi e mezzo da quando la malattia aveva preso il sopravvento nel corpo del nonno. Erano momenti difficili per tutta la famiglia, infatti Susie doveva sempre accompagnarlo a fare le chemioterapie, e per questo motivo molte volte saltava il lavoro.

Richard per mantenere la famiglia, aveva trovato un lavoretto per ottenere dei soldi. Infatti il padre fu assunto dal signor Mattias come suo aiutante, infatti lo aiutava a fare il bucato ed a pulire la casa.

Passato un anno sembrava che l'anziano parente si fosse ripreso e che stesse migliorando, ma un giorno i dottori, avvisarono la famiglia Williams che invece di migliorare era peggiorato e che se non avessero fatto un'operazione al più presto, non ce l'avrebbe fatta.

La famiglia diede l'ok ai dottori e infatti il pomeriggio iniziarono l'operazione. Questa non era una cosa semplice, infatti i dottori dovevano essere molto delicati e pazienti. I medici finirono verso le cinque del mattino e rimisero il nonno nel suo lettino.

Nel pomeriggio la famiglia Williams andò a visitarlo e videro che era pieno di cerotti e di cicatrici ed aveva una faccia molto stanca però dopo un momento di attesa interminabile, la famiglia, soprattutto Anna e Susie furono sollevate dalla buona notizia data dai medici. Infatti dissero che l'uomo stava molto meglio. La famiglia dovette aspettare ancora quattro mesi prima che ritornasse a casa. Arrivò il giorno tanto desiderato e dopo che fu tornato, l'atmosfera ritornò felice.

Susie ricominciò a lavorare come commessa, come prima.

Richard continuò a lavorare per il signor Mattias.

Anna andò avanti a frequentare la sua scuola con Rigel e diventò molto più serena da quando il problema si era risolto.

Infine Jenna aveva abbandonato lo yoga perché aveva capito che quello sport non faceva per lei, quindi incominciò a praticare ginnastica artistica. Anche se non aveva cominciato da bambina, si impegnò a lungo per raggiungere il suo scopo. Dalle esperienze dolorose, infatti si impara a dare il giusto peso alle cose.